



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328
Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046
<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO -
LAVORI PUBBLICI**
UFFICIO DEL DIRIGENTE LL.PP.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: **116** del 31 gennaio 2017

Numero particolare per settore: **35**

Oggetto: Determina di impegno di spesa - Importo di euro 2.318,00 - Restauro, risanamento conservativo e riqualificazione energetica e strutturale del tetto della "manica centrale" del fabbricato denominato ex Caserma Mario Musso - Prove su murature con martinetti a fini di calcolo strutturale - Codice CIG Z2D1D0B19E - Determinazione a contrattare e contestuale affidamento al laboratorio CISMONDI srl - Via Borgo Sant'Anna n. 28/a - Cuneo (p.iva 03086150046) - Art. 183 D.Lgs. n. 267/2000, art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e linee guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 - Responsabile unico del procedimento: Tallone arch. Flavio

Pratica 4.8.31

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 81 del 20/12/2016 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 e l'Elenco Annuale dei lavori relativi all'anno 2017;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 83 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e il Bilancio Pluriennale 2017/2019;

Dato atto che a far data dal 1° maggio 2006 il Settore "Governo del Territorio" comprendente i Lavori Pubblici è stato assegnato al Dirigente a contratto Arch. Tallone Flavio;

Dato atto:

- della determina dirigenziale n° 126 del 29/01/2016 con la quale veniva affidato un incarico professionale all'Ing. Testone Ivano, per il restauro strutturale del tetto della "manica centrale" del fabbricato denominato ex Caserma Mario Musso;
- della necessità di effettuare delle prove in sito sulle murature con martinetti dell'edificio ex Caserma Mario Musso;

Richiamato l'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, Legge 296/2006 e s.m.i che cita: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”*

Analizzato il mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni - MePA ed il portale della società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. - S.C.R, ed appurato che il servizio di cui trattasi non risulta disponibile, con le caratteristiche che vengono richieste, tra le categorie merceologiche e tra i servizi acquistabili sui summenzionati portali;

Tenuto conto che l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del D.Lgs. n° 50/2016 stabilisce:

- al comma 2 che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: ... a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;*
- al comma 7 che *“L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per*

supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. n° 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di servizio di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n° 50/2016, ai sensi del quale “ *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza* ”;

Rilevato pertanto che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n° 50/2016;

Vista la Linea Guida n° 1 di attuazione del D.Lgs n° 50/2016 approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n° 973 del 14/09/2016 recante gli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, con la quale nella parte IV (Affidamenti) punto 1.3.1 (affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro) stabilisce che “*Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso. Al riguardo si suggerisce l'acquisizione di due preventivi, ciò nell'ottica di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto temperamento dell'economicità, della prestazione resa.*”

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 119 del 10/08/2016 con la quale si sono approvate le linee guida relative a “*Misure organizzative in materia di trasparenza e*

standardizzazione delle procedure, per attuazione transitoria del nuovo codice dei contratti pubblici – Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Indirizzi”;

Dato atto che occorre:

- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell’azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all’art. 30, comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016;
- garantire i principi enunciati procedendo con la richiesta di preventivi ad almeno due laboratori, in conformità alle indicazioni date dalla Linea Guida n° 1 dell’ANAC;

Viste le offerte, per la prestazione professionale in oggetto, pervenute:

- in data 21/01/2017 prot. n° 2435 dal laboratorio Engineering Controls srl di Madonna dell’Olmo (Cn) (P.IVA 02064560044), per un importo netto di €. 2.700,00, oltre iva 22% di €. 594,00, per un totale di €. 3.294,00;
- in data 21/01/2017 prot. n° 2434 dal laboratorio Cismondi srl di Cuneo (P.IVA 03086150046), per un importo netto di €. 1.900,00, oltre iva 22% di €. 418,00, per un totale di €. 2.318,00;

Viste le disposizioni di cui all’ articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i. che prevede l’obbligo a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

- il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;
- a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto con riguardo agli stanziamenti di bilancio:
 - a) La spesa complessiva di Euro 2.318,00, impegnata con l’atto in oggetto indicato, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;
 - b) La stessa risulta finanziata con le seguenti risorse: Bilancio dell’Esercizio Finanziario 2017 – Gestione Competenza - al Tit. 2, Miss.05, Progr. 02, Cap. 12035/30 ad oggetto: “Interventi di recupero ex Caserma Mario Musso: centro culturale biblioteca civica e centro giovani”.

Con riguardo alle regole del patto di stabilità interno la preventiva verifica viene effettuata congiuntamente ai servizi finanziari dell'Ente, sulla base dei seguenti elementi di massima necessari per poter correttamente stimare i flussi di entrata/uscita collegati all'intervento:

a1) - l'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:

Tempo previsto esecuzione/consegna:

- entro il 31/01/2017

Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste:

- 30 gg dalla fattura;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 50 del 18/04/2016;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata svolta dal Responsabile Unico del Procedimento Tallone arch. Flavio

DETERMINA

1. Di affidare al laboratorio Cismondi srl di Cuneo (P.IVA 03086150046), le prove in sito sulla muratura dell'edificio ex Caserma Mario Musso a fini strutturali, per un importo netto di €. 1.900,00, oltre iva 22% di €. 418,00, per un totale di €. 2.318,00;
2. Di impegnare la somma complessiva di €. 2.318,00 a favore del laboratorio Cismondi srl di Cuneo (P.IVA 03086150046), imputandola al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2017 – Gestione Competenza - al Tit. 2, Miss.05, Progr. 02, Cap. 12035/30 ad oggetto: “Interventi di recupero ex Caserma Mario Musso: centro culturale biblioteca civica e centro giovani”.
3. Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.
4. Di disporre la pubblicazione sul sito web del Comune di Saluzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge n° 662/1996, come modificato dal comma 54 della Legge n° 244/2007 e dal comma 18 dell'art. 3 della Legge n° 244/2007.

5. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. sul profilo del committente, nella sezione “amministrazione trasparente”.
6. Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo, ai sensi dell'art. 135, 2° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
7. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Tallone Flavio, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente Determinazione ai sensi dell' art. 31 del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 6 della legge 07/08/1990 n° 241.

Saluzzo, 24.01.2017

IL DIRIGENTE
Settore Governo del Territorio - Lavori Pubblici
F.to TALLONE arch. Flavio

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento, se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, dando atto della verifica preventiva inerente la compatibilità dei pagamenti conseguenti con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Saluzzo, 31.01.2017

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
F.to Nari dott.ssa Lorella

La presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune – sezione Albo Pretorio – ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **08.02.2017 al **23.02.2017****

Comunicato alla Prefettura: in data **08.02.2017**

prot. n. 4845

Trasmessa copia all'Ufficio Ragioneria